



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - BRESCIA

Brescia, 25 maggio 2023

DETERMINAZIONE N. 97/SG: INCENTIVI ANNO 2022 PREVISTI DAL D.LGS. N.50/2016 CODICE DEGLI APPALTI PUBBLICI PER IL RUP E COLLABORATORI - APPROVAZIONE E RIPARTO.

IL SEGRETARIO GENERALE

visto il Regolamento approvato con delibera n. 10/C del 5/7/2017, che fissa:

- limiti per il calcolo del fondo;
- la condizione necessaria alla costituzione del fondo per gli affidamenti di lavori e di forniture di beni o servizi, che rivestano almeno una delle seguenti caratteristiche:
 - complessità della procedura istruttoria e di selezione con, ad esempio, approfondimenti nella fase istruttoria per la definizione di un capitolato univoco del prodotto/servizio per cui acquisire preventivi, valutazione dei requisiti del fornitore (generali, finanziari, tecnico professionali) o dei contenuti tecnici del prodotto/servizio nella fase di indagine di mercato per la selezione del prodotto e del fornitore;
 - complessità nella direzione del contratto nella fase esecutiva con coordinamento e/o vigilanza per verificare il rispetto dei termini contrattuali;

richiamata la propria determina n. 128/SG del 15/12/2017 che, fissando criteri generali operativi per la ripartizione degli incentivi per il RUP e le funzioni tecniche della Camera di Commercio:

- recepisce le aliquote sulla base di gara previste nel regolamento di cui alla delibera n. 10/C/2017;
- recepisce l'accordo decentrato del 24/10/2017;
- modifica i criteri generali per la ripartizione degli incentivi;
- fissa un limite di € 50,00 al di sotto del quale non si costituisce il fondo per gli incentivi;

visto il Regolamento per gli acquisti, approvato con delibera n. 11/C del 8/11/2018, che stabilisce che il ruolo del RUP viene svolto dal Provveditore, salvo diversa indicazione nella determina a contrarre e che il RUP vigila anche sulla corretta esecuzione dei contratti;

visto il DL 32/2019 "Sblocca cantieri", che elimina l'incentivazione delle attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di

esecuzione dei contratti pubblici, reintroducendo l'incentivazione per le attività di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, di verifica preventiva della progettazione;

vista la L. n. 55 del 14/6/2019 di conversione del suddetto DL, che ripristina l'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 nella versione precedente al citato DL "Sblocca cantieri", determinando così un diverso regime giuridico dell'incentivazione nel 2019, di cui si è tenuto conto relativamente alle procedure avviate nella finestra temporale di vigenza del DL n. 32/2019, ovvero dal 19/4/2019 al 13/6/2019;

richiamati i pronunciamenti della Corte dei Conti relativamente al tema degli incentivi ed alle modifiche normative intercorse dall'emanazione del nuovo Codice dei contratti D.Lgs. 50/2016, in particolare:

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO, Deliberazione n. 1/2019/PAR (parere):

Presupposti di legittimità:

- adozione di un regolamento interno e stipula di un accordo di contrattazione;
- attività riferibili a contratti di lavori, servizi o forniture che, secondo la legge o il regolamento dell'ente, siano stati affidati previo espletamento di una procedura comparativa;
- disciplina di stretta interpretazione essendo derogatoria al principio generale di omnicomprensività del trattamento economico;
- nomina quale presupposto necessario della erogazione al direttore esecuzione (coincidente in molti casi con la figura del RUP);
- delimitazione del concetto di "collaboratore" in stretto collegamento funzionale alle attività da svolgere nell'ambito dei singoli procedimenti;
- correlazione degli incentivi all'effettivo svolgimento delle prestazioni tecniche, in modo da remunerare il concreto carico di responsabilità e di lavoro assunto dai dipendenti;
- collegamento dell'incentivo al completamento dell'opera o all'esecuzione della fornitura o del servizio oggetto dell'appalto in conformità ai costi ed ai tempi prestabiliti.

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL LAZIO, Deliberazione n. 57/2018/PAR (parere): *"La progettazione di servizi e forniture è articolata, di regola, in un unico livello ed è predisposta dalle stazioni appaltanti, di regola, mediante propri dipendenti in servizio"*;

§ CORTE DEI CONTI - SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LIGURIA, Deliberazione n. 136/2018/SRCLIG (parere): *"Solo in presenza di una procedura di gara o, in generale, di una procedura competitiva è possibile accantonare il fondo, mentre le procedure eccezionali"*

e non competitive sono sottratte all'incentivazione”;

richiamato l'art 113 che non menziona la fonte (legale o volontaria) del vincolo di selezione comparativa, che, pertanto, non integra un presupposto di erogabilità dell'incentivo;

viste le relazioni del RUP, allegati A) e B), parti integranti del presente provvedimento, con le quali rendiconta la modalità operativa seguita per il 2022 per le somme destinate a incentivi; in particolare, si è vincolato l'incentivo ed il suo importo nella determina di affidamento sullo stesso conto dell'acquisto incentivato, quando l'acquisto rientrava tra le tipologie incentivate, ovvero gli si riconosceva una complessità nella procedura di selezione del fornitore e/o una complessità nella direzione del contratto/lavori, come previsto nella delibera n. 10/C del 5/7/2017 e l'importo dell'incentivo risultava maggiore a € 50,00 come previsto nella determina 128/SG/2017;

preso atto che nel fondo della produttività dell'anno 2023 è possibile inserire gli incentivi per gare aggiudicate nel 2022 e di competenza 2022, da considerarsi al netto dei contributi a carico dell'Ente;

ritenuto opportuno approvare il rendiconto come proposto nell'allegato A), escludendo, pertanto, dal calcolo dell'incentivo 2022 n. 178 affidamenti per i quali è presente almeno una delle seguenti fattispecie:

- si è effettuata una procedura cosiddetta *in house*, anche se si è svolta un'indagine di mercato per la valutazione della congruità del prezzo;
- si è effettuata una procedura di adesione a convenzioni Consip senza comparazione;
- sono esclusi ambedue gli elementi di complessità (nella procedura di scelta del fornitore e nella direzione del contratto);

considerata la necessità di valutare l'erogazione degli incentivi relativi agli affidamenti del 2022, previo riscontro ex post:

- della sussistenza dei presupposti ex art 113 del codice degli appalti;
- del rispetto dei tempi stabiliti per ogni rispettivo contratto;
- del rispetto dei costi preventivati, oppure per quale importo sono state affidate varianti al di fuori delle condizioni di cui all'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016 comma a) o comma b), come specificato nel rispettivo provvedimento;
- della sussistenza di almeno uno dei due requisiti richiesti dal regolamento camerale:
 - complessità della procedura istruttoria e di selezione con, ad esempio, approfondimenti nella fase istruttoria per la definizione di un capitolato univoco del prodotto/servizio per cui acquisire preventivi, valutazione dei requisiti del

fornitore (generalisti, finanziari, tecnico professionali) o dei contenuti tecnici del prodotto/servizio nella fase di indagine di mercato per la selezione del prodotto e del fornitore;

- complessità nella direzione del contratto nella fase esecutiva con coordinamento e/o vigilanza per verificare il rispetto dei termini contrattuali;

visto il rendiconto del RUP allegato B), parte integrante del presente provvedimento, con il quale riassume gli elementi di quantificazione degli incentivi per gli affidamenti 2022 riconosciuti nel risconto ex-post di cui all'allegato A) e:

- propone la ripartizione delle quote spettanti ai collaboratori del RUP;
- quantifica la somma equivalente al 20% del fondo a investimenti/formazione, evidenziandone l'utilizzo, già avvenuto con specifici provvedimenti;

preso atto che nel rendiconto di cui all'allegato B) vengono recepite le indicazioni di esclusione dei 178 contratti 2022 e di rinvio della rendicontazione per i contratti con termine contrattuale oltre il 31/12/2022;

considerato che nello stato patrimoniale passivo, alla data del 31.12.2022, è vigente al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche" la somma complessiva di € 22.955,72, così composta:

Num. Appv.	Anno Appv.	Data Appv.	Importo Appv.	Beneficiario Approvazione	Descrizione Approvazione	Residuo da pagare	Conto Imputaz
2311	2018	31-dic-18	10.839,87	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	458,66	244004
2539	2019	31-dic-19	3.029,90	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	1.170,90	244004
2611	2020	31-dic-20	3.613,69	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	2.317,55	244004
2518	2021	31-dic-21	9.866,86	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (istituzionale)	9.866,86	244004
2519	2021	31-dic-21	100,00	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (commerciale)	100,00	244004
	2022	31-dic-22	9.041,75	personale camerale/assegni pensionistici	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (commerciale)	9.041,75	244004
saldo al 31/12 /2022						22.955,72	

considerato, altresì, che con provvedimento n. 83/SG del 8/6/2022 è stata approvata la rendicontazione del RUP, relativa al riparto incentivi anno 2021, per un importo lordo complessivo pari ad € 2.838,11;

preso atto che, in seguito alla liquidazione degli incentivi, come disposto con la sopra citata determinazione n. 83/SG/22, nel mese di marzo 2023, le disponibilità attuali delle approvazioni utilizzate sono pari ad € 11.075,86 come riportato nella tabella sottoelencata:

Num. Appv.	Anno Appv.	Data Appv.	saldo al 31.12.2022	Descrizione Approvazione	compensi	oneri	saldo al 31.3.2023	Conto Imputaz
2311	2018	31-dic-18	458,66	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	345,45	113,21	0,00	244004
2539	2019	31-dic-19	1.170,90	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	767,86	251,64	151,40	244004
2611	2020	31-dic-20	2.317,55	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	873,64	286,31	1.157,60	244004
2518	2021	31-dic-21	9.866,86	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (istituzionale)	150,63	49,37	9.666,86	244004
2519	2021	31-dic-21	100,00	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerale svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (commerciale)	0,00	0,00	100,00	244004
saldo al 31.12.2022			13.913,97		2.137,58	700,53	11.075,86	

Det. 83/SG del 8/6/2022

ricordato che nella precedente determinazione 83/SG/2022 si è stabilito che gli incentivi riportati sotto, riferiti a servizi che avrebbero dovuto terminare nel 2021, sono invece terminati nel 2022, e quindi da contabilizzarsi nel presente provvedimento, al fine della loro liquidazione:

	Termine servizio	Anno erogazione	80%	20%	Totale
Det 66/AMM/2021: Lavori di modifica all'impianto di condizionamento della sede camerale	2022	2023	€ 2.792,92	€ 698,23	€ 3.491,15
Det 90/AMM/2021: Fornitura e posa impianto fotovoltaico sul tetto della sede	2022	2023	€ 2.073,18	€ 518,29	€ 2.591,47
Totale:			€ 4.866,10	€ 1.216,52	€ 6.082,62

preso atto altresì che per l'attribuzione ed il riparto degli incentivi anno 2022, ai sensi del c. 3 dell'art. 113 del D.Lgs. 50/2016, come rendicontato nell'allegato B/1 - sulla base dei provvedimenti nei quali erano previsti incentivi relativi a contratti con termine 31/12/2022, sono calcolati lordi € 9.421,75, così ripartiti:

Incentivi per funzioni tecniche con termine al 31/12/2022 per appalti affidati negli anni	approvazione	Importo incentivo lordo
2019	2539/19	€ 55,00
2020	2611/20	€ 0,00
2021 istituzionale	2518/21	€ 6.016,21
2021 commerciale	2519/21	€ 100,00
2022	Accantonamento	€ 3.250,54
Totale:		€ 9.421,75

preso atto che l'incentivo riferito alla determinazione 96/AMM del 15/11/2021 "Progettazione per la riorganizzazione e la distribuzione funzionale degli spazi di lavoro della sede camerale (Progetto B20)", è di € 76,29 e non € 236,64 che si era calcolato sulla base di gara di € 23.664,38 IVA esclusa. Tale riduzione considera l'interruzione della prestazione dopo il solo contratto preliminare, per cui è stato riconosciuto a Progetto B20 il corrispettivo di € 7.628,58 IVA esclusa, il contratto si è poi concluso consensualmente senza che venissero effettuate le altre prestazioni previste in origine. La somma residua dell'incentivo

di € 160,35 va pertanto eliminata;

considerato, inoltre, necessario, per tutti i contratti di durata affidati dal 2019 al 2022, con termine oltre il 31/12/2022, rinviare la rendicontazione per l'erogazione dell'incentivo all'anno seguente al termine di ogni rispettivo contratto, per consentire il riscontro ex-post dei requisiti richiamati in premessa;

considerata, pertanto l'opportunità, anche alla luce degli elementi normativi e giurisprudenziali richiamati in premessa e della rendicontazione dettagliata per ogni affidamento, che consente la valutazione di merito riguardo la sussistenza dei requisiti necessari, come previsti dalla legge, dalla giurisprudenza e dai regolamenti camerale:

- di approvare il rendiconto e la relazione del RUP, allegati A) e B) parti integranti al presente provvedimento;
- di determinare gli incentivi come previsto in premessa;
- di attribuirli ai dipendenti camerale come proposto;
- di calcolare le somme al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente;
- di inserire la somma equivalente all'importo netto assegnato di € 7.093,50 nel fondo per la produttività per l'esercizio 2023, come da allegato B);

richiamato il Regolamento degli uffici e dei servizi, come da ultimo approvato con deliberazione del Consiglio Camerale n. 14/c del 3 novembre 2022, che dispone in tema di ripartizione dei compiti e delle funzioni tra la Giunta Camerale e la direzione dell'Ente, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. n. 165/2001;

vista la ripartizione degli stanziamenti iscritti nei budget direzionali per l'anno 2023, come disposta con determinazione del Segretario Generale n. 1/SG del 9.1.2023 e ss.mm.ii.;

d e t e r m i n a

- a) di approvare la rendicontazione e la proposta di quantificazione e ripartizione dell'incentivo per il RUP e collaboratori per il 2022, allegati A) e B), parti integranti del presente provvedimento, per un importo lordo complessivo pari ad € 9.421,75;
- b) di destinare all'integrazione del fondo per la produttività 2023 l'importo di cui al punto a), al lordo degli oneri riflessi per € 2.328,25, relativo agli incentivi quantificati per il 2022, per un importo netto di complessivi € 7.093,50;
- c) di liquidare l'importo netto di € 4.962,95 a Marco Mosca, di cui € 3.351,88 per la funzione di RUP ed € 1.611,07 per la funzione di direttore del contratto;
- d) di liquidare ai collaboratori del RUP le somme nette come

segue:

<i>collaboratori RUP:</i>	
Belleri	€ 242,62
Bordet	€ 225,11
Foresti	€ 60,50
Grillo	€ 54,27
Lucchi	€ 877,27
Verzeletti	€ 670,78
Totale	€ 2.130,55

- e) di pagare le somme spettanti ai dipendenti imputando l'importo di cui ai punti c) e d), già al netto degli oneri a carico dell'Ente, pari a € 2.328,25 da versare all'Istituto Previdenziale, con imputazione al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche", come segue:
- € 41,41 compenso netto ed € 13,59 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2539/19,
 - € 4.529,52 compenso netto ed € 1.486,69 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2518/21;
 - € 75,29 compenso netto ed € 24,71 per rimborso oneri fiscali all'approvazione 2519/21 (commerciale)
 - € 2.447,28 compenso netto ed € 803,26 per rimborso oneri fiscali all'accantonamento 2022;
- f) di rinviare a successivo provvedimento nel 2024 la valutazione della rendicontazione riguardo l'erogazione degli incentivi anno 2023, da imputare al conto 244004 "Incentivi per le funzioni tecniche", che dopo l'erogazione di cui al presente provvedimento presenta una disponibilità, come sotto dettagliata:

CONTRATTI AVENTI SCADENZA 2023 - SOMME GIÀ ACCANTONATE						
Num. Appv.	Anno Appv.	Data Appv.	Importo Appv.	Descrizione Approvazione	Residuo da pagare	Conto Imputaz
2539	2019	31-dic-19	3.029,90	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	96,40	244004
2611	2020	31-dic-20	3.613,69	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari	1.157,60	244004
2518	2021	31-dic-21	9.866,86	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (istituzionale)	2.899,23	244004
	2022	31-dic-22	9.041,75	80% fondo erogazione incentivi per funzioni camerali svolte dal rup e suoi collaboratori per lavori vari (commerciale)	2.319,18	244004
TOTALE LAVORI CHE SI CONCLUDERANNO NELL'ANNO 2023					6.472,41	

alla quale saranno da aggiungere i contratti stipulati nel corrente esercizio;

- g) di eliminare la quota di incentivo di € 160,35 (det 96/AMM/2021 - "Progettazione per la riorganizzazione e la distribuzione funzionale degli spazi di lavoro della sede camerale - Progetto B20"), come specificato nelle premesse, apportando le conseguenti variazioni alle attività iscritte nello stato patrimoniale alla categoria Immobili (n. inv. 17669) oltre che ad una rilevazione alle sopravvenienze passive al conto 360007 "sopravvenienze attive da eliminazione debiti" del budget direzionale D099.

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr Massimo Ziletti)